



PMA, Contraccezione e Aborto: i rischi per la salute della donna

*Maria Luisa Di Pietro
Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma
Membro Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita*

Custodire la vita umana



E qui c'è una traccia molto bella della vocazione cristiana: custodire. Custodire la vita, custodire lo sviluppo umano, custodire la mente umana, custodire il cuore umano, custodire il lavoro umano.
(Francesco, Udienza Generale, 16 febbraio 2022)

"Tra questi deboli, di cui la Chiesa vuole prendersi cura con predilezione, ci sono anche i bambini nascituri, che sono i più indifesi e innocenti di tutti, ai quali oggi si vuole negare la dignità umana al fine di poterne fare quello che si vuole, togliendo loro la vita e promuovendo legislazioni in modo che nessuno possa impedirlo
(Francesco, Evangelii Gaudium, 24 novembre 2013, 213,)

Prendersi cura [...] dei bambini nascituri

PMA e vita nascente

- ✓ La produzione di embrioni
- ✓ La selezione degli embrioni
- ✓ Lo screening genetico preimpianto
- ✓ La crioconservazione degli embrioni
- ✓ Gli embrioni «in soprannumero»

PMA, vita e salute del nascituro

- ✓ Gravidanze multiple
- ✓ Aborti spontanei
- ✓ Prematurità
- ✓ Basso peso alla nascita
- ✓ Macrosomia
- ✓ Aumento patologia malformativa

Aborto procurato

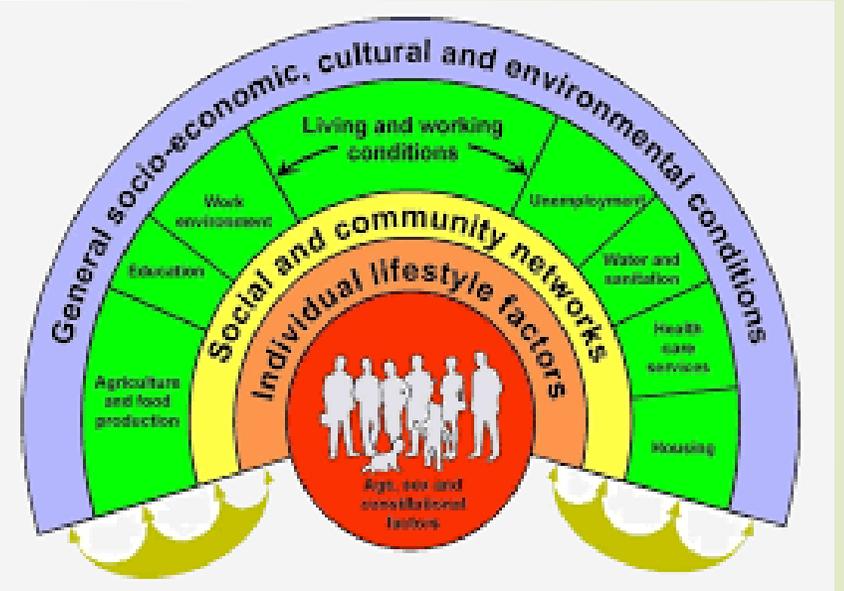
- Aborto chirurgico
- Aborto chimico
- Antinidatori



Il rischio per la vita e la salute della donna

- Se un atto non custodisce di per sé la vita umana, la presenza/assenza di rischio non ne modifica la fattispecie
- La conoscenza dei rischi per la propria vita/salute può, però, **aiutare** la donna a fare discernimento sulle proprie scelte e **richiamare alla responsabilità** quanti potrebbero indirizzare in altro modo le sue scelte e supportarla nelle difficoltà
 - ✓ Il dovere di informare
 - ✓ Il diritto ad essere informati
 - ✓ Il dovere di informarsi

La salute della donna



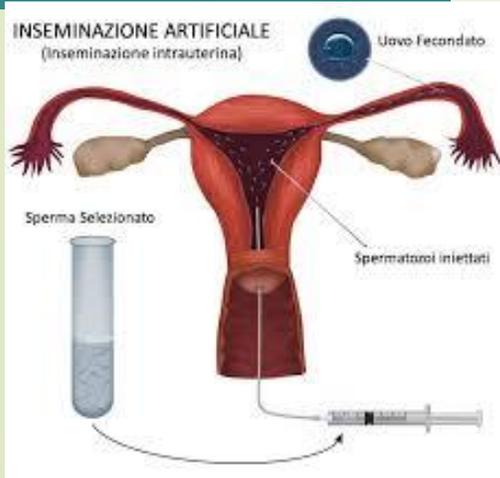
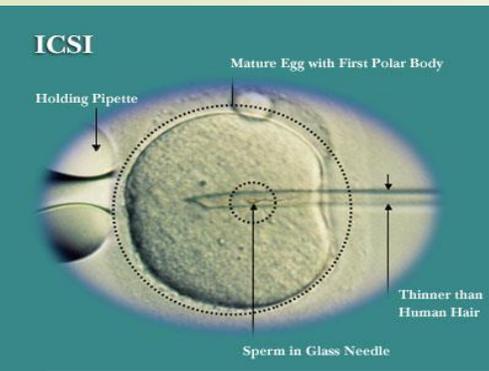
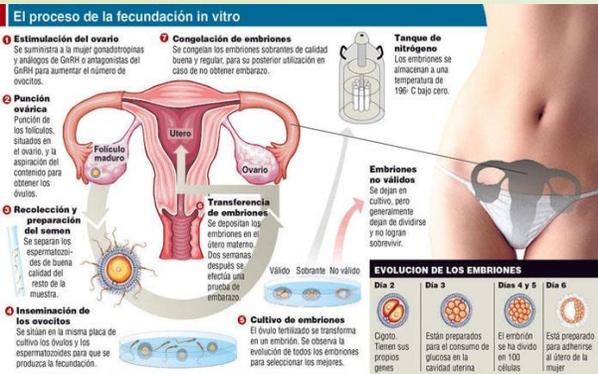


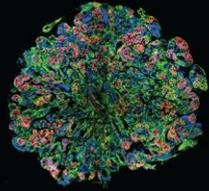
Tabla I. Estadaje⁷

Grado	Síntomas
SHO leve Grado I	Distensión abdominal Dolor abdominal leve Tamaño ovárico habitualmente menor de 8 cm.*
SHO moderado Grado II	Dolor abdominal moderado Náuseas, vómitos y/o diarrea Evidencia ecográfica de ascitis Tamaño ovárico habitualmente de 8-12 cm.*
SHO grave Grado III	Ascitis clínica, frecuentemente con hidrotórax Oliguria con aumento de la creatinina Hemoconcentración (Hto. > 45% o incremento de > 30%, respecto al valor previo) Hiponatremia Trastornos de la coagulación Trastornos de la función hepática (apreciables en el 25-40% de los casos) Tamaño ovárico habitualmente mayor de 12 cm.*
SHO crítico	Ascitis a tensión o hidrotórax severo Hematocrito >55% Leucocitosis > 25.000/ml Fallo renal. Creatinina >1,6mg/dl. Accidente tromboembólico Síndrome de distress respiratorio del adulto

* El tamaño ovárico puede no estar relacionado con la severidad del SHO en los casos de reproducción asistida debido al efecto de la aspiración folicular.

I rischi della PMA_1





A case of forearm amputation after ovarian stimulation for in vitro fertilization-embryo transfer.

Fertility and Sterility 2001, 76 (1): 198-200

OBJECTIVE: To report a case of forearm amputation after ovarian stimulation for IVF-ET.

DESIGN: Case report.

SETTING: A university hospital.

PATIENT(S): A 41-year-old woman, who had coagulation disorder as a result of an ovarian hyperstimulation syndrome (OHSS) for IVF-ET.

INTERVENTION(S): Retrospective evaluation of angiographic studies and surgical treatment.

MAIN OUTCOME MEASURE(S): Medical follow-up after forearm amputation due to OHSS.

RESULT(S): The patient underwent many cycles of IVF-ET with administration of purified FSH (75 IU 10 times per day, for 12 days) and chorionic gonadotropin (5,000 IU). The patient had a coagulation disorder as a result of OHSS, with thrombosis of the axillary vein, recurring after thromboarterectomy and leading to the paradoxical result of the amputation of an arm.

CONCLUSION(S): An ethical evaluation of this case is mandatory, since the desire for pregnancy, the role of medical science, health, and human life itself are all factors involved.

I rischi della PMA_2

- Gravidanze multiple con aumentato rischio di:
 - preeclampsia
 - diabete gestazionale
 - iperemesi
 - anemia
 - parto con taglio cesareo
 - emorragie post-partum
 - Isterectomia

- Gravidanze ectopiche
- Aborti spontanei
- Possibile aumento del rischio di cancro al seno per più di due decenni dopo il parto (storia familiare di cancro al seno, età più anziana alla prima nascita, multiparità).

I rischi dell'aborto



Aborto per via chirurgica

- * ritenzione tessuto placentare
- * perforazioni uterine
- * metrorragie
- * infezioni
- * lacerazioni collo dell'utero
- * reazione allergica all'anestetico

La sindrome post-aborto

- ✓ Disturbi emotivi (ansia, angoscia, aggressività, ecc.)
- ✓ Disturbi dell'alimentazione
- ✓ Disturbi relazionali
- ✓ Disturbi del sonno

Aborto chimico

- ✉ Mifepristone: * perdite ematiche
- * infezioni
- * disturbi SNC
- * dolore

- ✉ Misoprostolo: * nausea, vomito, diarrea
- * febbre, brividi, vampate
- * effetti teratogeni

La pillola estroprogestinica

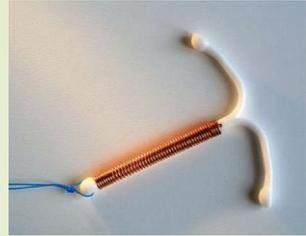
- ✓ Rischio tromboembolico
- ✓ Rischio di cancro del collo dell'utero (>5 anni; HPV positive)
- ✓ Rischio di cancro della mammella



I rischi dei contraccettivi e antinidatori

La spirale o IUD

- ✓ Gravidanze ectopiche
- ✓ Malattia pelvica infiammatoria
- ✓ Perforazione dell'utero



La pillola dei 5 giorni dopo

- ✓ disturbi dell'umore
- ✓ cefalea, vertigini
- ✓ nausea, dolore addominale
- ✓ mialgia
- ✓ dismenorrea, dolore pelvico, tensione mammaria
- ✓ affaticamento.

La pillola del giorno dopo

- ✓ Rischio tromboembolico
- ✓ Gravidanze ectopiche



- *percezione del rischio*
- *rappresentazione del rischio*
- *assunzione del rischio*



I fattori in gioco

- + Conoscenza del rischio
- + Esperienza personale
- + Circostanze
- + Volontarietà nell'assunzione del rischio (?)
- + Rappresentazione socio-culturale del rischio

Le responsabilità «del rischio»

Main Message

- Informare
- Formare le coscienze
 - Accogliere
 - Accompagnare

Facciamoci voce del loro dolore e denunciemo con forza le ingiustizie a cui sono soggette, spesso in contesti che le privano di ogni possibilità di difesa e di riscatto. Ma diamo anche spazio alle loro azioni, naturalmente e potentemente sensibili e orientate alla tutela della vita in ogni stato, in ogni età e in ogni condizione

(Francesco, Discorso 11 marzo 2023)

FINE